

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 1 PISA

CENTRO LINGUISTICO INTERCULTURALE ALIF, APS - PISA



PROGETTO "A SCUOLA D'ITALIANO"

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il **CPIA 1 Pisa**, con sede legale in via Brigate Partigiane 4, 56025 Pontedera (PI), C.F. 90056090500 rappresentato da Paolo Gori, nella sua qualità di Dirigente Scolastico pro-tempore dell'istituzione scolastica, nonché suo legale rappresentante,

E

Il **Centro Linguistico Interculturale Alif** (da ora in poi **Centro Alif**), con sede legale in Via Pascoli 8, 56125 Pisa, C.F. 93036370505, rappresentata da Salvatore Viaggio, nella sua qualità di Presidente, nonché suo legale rappresentante,

VISTO

VISTO l'art. 15 della Legge 241/1990 e smi che dispone "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
VISTO l'art. 21 della Legge 59/1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO che l'art. 7, c. 2, del DPR 275/99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e smi;

ATTESO che l'art. 33 del DI 129/2018 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;

ATTESO che l'art. 56 del DI 129/2018 prevede specifiche disposizioni per la stipula di accordi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione;

VISTA la Legge 296/2006, art. 1, commi 622, 623 e 624;

VISTO il D. lgs 59/2004, recante definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia ed al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 53/2003;

VISTO il D. lgs 76/2005, recante definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, c. 1, lettera c), della Legge 53/2003;

VISTO il DM 139/2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante riorganizzazione dei centri territoriali permanenti (CTP) per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, c. 632, della Legge 296/2006;

VISTO il 122/2009, concernente regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

VISTO il DPR 89/2010, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale,

VISTO il DPR 263/2012 recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali ed in particolare l'art. 2, c. 3;

VISTA la CM 36 del 10 aprile 2014 contenente le Linee guida per l'attuazione del nuovo ordinamento;

VISTO il DG dell'USR per Toscana n. 239 del 30 settembre 2014;

VISTA la CM 39 del 23 maggio 2014 relativa alle iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti;

VISTA la LR Toscana 29/2009 recante le norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana;

VISTO il DM 18.11.2019 recante le modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori non accompagnati.

VISTO il Progetto "A Scuola di Italiano" con cui il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 1 Pisa, ai sensi del DPR 263/2012 amplia l'offerta formativa nell'ambito della propria autonomia, nei limiti delle risorse allo scopo disponibili, delle dotazioni organiche assegnate e nel quadro di accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, deliberato dal Collegio dei docenti con delibera N. 16 del 22.10.2025 e dal Commissario ad Acta con delibera N. 13 del 29.10.2025;

VISTA la delibera N. 19 del Collegio dei Docenti del 22.10.2025;

VISTA la delibera N. 14 del Commissario ad Acta del 29.10.2025;

VISTE le finalità concordanti con gli obiettivi istituzionali del CPIA 1 Pisa;

TENUTO CONTO che occorre procedere alla sottoscrizione di un Accordo in quanto il CPIA 1 Pisa e il Centro Linguistico Interculturale Alif condividono la necessità di avviare un percorso di condivisione di metodologie, strumenti, procedure in raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni per realizzare un'offerta formativa integrata, al fine di facilitare il diritto all'apprendimento della lingua italiana con l'attivazione di una collaborazione fattiva e proficua.

CONSIDERATO CHE

è compito e interesse del CPIA, soggetto pubblico istituito per rispondere alle esigenze di istruzione della popolazione adulta, erogare percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, primo livello, primo e secondo periodo didattico e di ampliamento dell'offerta formativa.

Il CPIA 1 Pisa in quanto istituzione scolastica autonoma, può:

- promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- stipulare accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati;
- stipulare convenzioni con università, regioni ed enti pubblici;
- stipulare intese contrattuali con le associazioni e privati;
- partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità e obiettivi

Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione tra il CPIA 1 Pisa e il Centro Linguistico Interculturale Alif al fine di progettare ed erogare attività didattiche coerenti con le finalità promozione del livello di autonomia e inclusione sociale delle fasce della popolazione in situazione di fragilità, attraverso l'innalzamento del livello linguistico, per una piena inclusione nel contesto sociale, con particolare attenzione all'insegnamento/acquisizione dell'italiano come lingua seconda.

Vengono quindi individuati i seguenti obiettivi prioritari:

- a) lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio;
- b) interpretazione del bisogno di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- c) costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro (CPIA);
- d) definizione di profili di competenze della popolazione adulta sulla base delle necessità emergenti dai contesti sociali e produttivi (CPIA);
- e) accoglienza rivolta alla popolazione giovane e adulta che deve affrontare la scelta di un percorso scolastico di istruzione;
- f) orientamento e ri-orientamento alla scelta formativa;
- g) consulenza individuale e/o di gruppo;
- h) posizionamento degli stranieri giovani e adulti (della popolazione straniera giovane e adulta);
- i) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti (e delle adulte);
- j) predisposizione di azioni, di informazione e di documentazione delle attività;
- k) conseguimento di un'attestazione istituzionale del raggiungimento almeno del livello A2 di italiano L2 (CPIA).

Art. 2 Obbligazioni e adempimenti

Il CPIA si impegna a:

- indicare un referente che si renda disponibile a coordinarsi con il proprio omologo individuato dai soggetti partner;
- erogare attività di accoglienza e orientamento per un inserimento efficace degli studenti e delle studentesse nel percorso di istruzione;
- progettare percorsi integrati di acquisizione della lingua italiana, con eventuale riconoscimento di crediti nei percorsi di A1 e A2, previo test, per gli studenti e le studentesse che dimostrino di aver seguito i percorsi organizzati dal Centro Alif, per un massimo di ore riconoscibili pari alla metà delle ore previste (100 ore previste per A1 e 80 ore previste per percorsi A2);
- collaborare con l'équipe del Centro Alif nella progettazione personalizzata dei/delle beneficiari/e che hanno espresso la volontà di intraprendere un percorso di istruzione e formazione presso il CPIA o già lo stanno portando avanti;
- informare il partner della possibilità di partecipare ad eventuali avvisi per progetti di ampliamento dell'offerta formativa che abbiano finanziamento specifico (es. PON, FAMI, PNRR ...);
- somministrare, in qualità di Centro Esami convenzionato, il test per la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena, con particolare riferimento al livello B1 Cittadinanza;
- dare comunicazione delle date di inizio dei corsi per il rilascio dell'attestato di conoscenza della lingua italiana a livello A1 e A2 del QCER, e dei corsi di Primo Periodo;
- comunicare le modalità e i tempi di iscrizione ai suddetti percorsi al soggetto partner;
- promuovere e pubblicizzare le attività, iniziative ed eventi propri e del soggetto partner, in particolare informando i propri studenti e le proprie studentesse sulle iniziative messe in atto dal CPIA e dal Centro Alif (corsi di italiano, punti informativi a cittadini e cittadine stranieri/e, servizi di assistenza sociale, punti di aiuto informatico, possibilità di sostenere test CILS...);
- somministrare eventualmente il test per il Patentino di Cittadinanza Globale (ECG), rilasciato da Regione

Toscana;

- collaborare con il Servizio Sociale Territoriale della Società della Salute EVV nel progettare percorsi ad hoc per i MSNA presenti sul territorio, laddove non fosse possibile l'inserimento dei MSNA nei percorsi scolastici ordinari sulla base del diritto di accesso ai percorsi di istruzione per i minori presenti sul territorio italiano;
- offrire consulenza scientifica per attività di aggiornamento su tematiche di italiano L2, inclusione sociale, multilinguismo.

Il Centro Alif si impegna a:

- indicare i referenti per favorire le comunicazioni tra soggetti per le informazioni funzionali al proficuo svolgimento delle attività e garantire che i referenti si rendano disponibili a contatti periodici e ad incontri con personale del CPIA;
- informare il CPIA di eventuali processi di co-programmazione o/e co-progettazione relativi ad Avvisi su fondi specifici (PNRR, FAMI, FSE ecc.)
- comunicare l'offerta dei corsi di italiano rivolti ai cittadini e alle cittadine;
- favorire l'iscrizione ai percorsi del CPIA che definirà il Patto Formativo Individuale (PFI), per gli studenti e le studentesse che intendono conseguire l'attestato di conoscenza della lingua italiana a livello A1 e A2 del QCER, anche con possibilità di abbreviazione del percorso in base alla specifica normativa (con indicazione nel PFI), previa attività di accoglienza e test finale di valutazione;
- promuovere e pubblicizzare le attività, iniziative ed eventi propri e dei soggetti partner, anche proponendo incontri specifici di orientamento ai servizi di cui il partner è titolare;
- offrire consulenza scientifica per attività di aggiornamento su tematiche di italiano L2, inclusione sociale, multilinguismo.

Art. 3 Sicurezza

Il Centro Alif si impegna a garantire che i locali dove avverrà l'erogazione del servizio di istruzione interno e dove avverrà l'eventuale servizio didattico e valutativo esterno da parte del CPIA 1 PISA rispettino tutti le norme in materia di sicurezza degli edifici scolastici di cui al D.Lgs. 81/2008 e seguenti.

Art. 4 Trattamento dati personali

Le Parti, come sopra individuate, alla luce dei considerando sopra richiamati, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi e finalità di cui all'art. 2 del presente protocollo d'intesa volto ad avviare un percorso di condivisione di metodologie, strumenti e procedure per realizzare un'offerta formativa integrata, si danno reciprocamente atto che il trattamento dei dati personali per le finalità di cui in narrativa avverrà conformemente a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice privacy, decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il trattamento dei dati personali sarà svolto nella misura strettamente necessaria a dare esecuzione al presente accordo nel rispetto dei principi di liceità correttezza, trasparenza, diritti degli interessati, per finalità determinate, in osservanza, altresì, dei principi di esattezza, di limitazione della conservazione e di integrità e riservatezza.

Le Parti si danno reciprocamente atto che i rispettivi titolari del trattamento sono gli enti firmatari del presente accordo.

I dati personali conferiti con l'accordo stesso, così come i dati personali necessari a dare attuazione allo stesso saranno trattati con strumenti cartacei e automatizzati, mediante mezzi informatici e telematici. I predetti dati personali saranno comunicati e gestiti esclusivamente da incaricati del trattamento appositamente nominati e non saranno trasferiti in paesi terzi, né saranno oggetto di trattamenti automatizzati o di profilazione. I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità del presente protocollo d'intesa.

Le Parti si impegnano a consentire il pieno esercizio dei diritti degli interessati secondo quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016 facilitando l'accesso alle informazioni, ai dati personali e alla gestione dei predetti diritti da parte degli istessi.

Art 5. Durata dell'accordo

L'Accordo avrà durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per la stessa durata previo accordo delle parti.

Art 6. Approvazione e modifiche dell'accordo

L'Accordo dovrà essere approvato dai rispettivi partner, secondo le modalità proprie di ciascuno. Ogni modifica di uno qualsiasi dei termini dell'accordo, dovrà essere concordata e conseguentemente approvata dai tutti i partner; la modifica dovrà essere aggiunta in allegato a costituire parte integrante dell'accordo stesso.

Art 7. Ritiro dall'accordo

Qualora i soggetti partner intendano ritirarsi dall'accordo dovranno darne motivata comunicazione con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo.

Art. 7. Foro competente

Per ogni controversia relativa all'attuazione o rescissione dell'accordo il foro competente è quello di Pisa.

Letto, approvato e sottoscritto.

CPIA 1 Pisa	Centro Alif
Dirigente scolastico	Presidente
<i>Paolo Gori</i>	<i>Salvatore Viaggio</i>

Appendice:

In riferimento al CPIA 1 Pisa, l'accordo rientra nel Progetto "A Scuola di Italiano", approvato dal Collegio dei Docenti del 11.09.2024 con delibera n. 11 di cui al prot. n. 0005318 del 11/09/2024. Lo stesso è stato approvato dal Commissario ad Acta nella riunione del 08.01.2025, con delibera n. 33 di cui al prot. n. 0000182 DEL 08/01/2025.